

## **Arenzano, LigurCapital finanzia impianto smaltimento rifiuti sanitari**

di **Redazione**

22 Ottobre 2010 - 13:48



**Arenzano.** LigurCapital, società finanziaria controllata al 68% da Istituto ligure mobiliare, interviene, con un finanziamento a medio-lungo termine, in Eco Eridania srl, azienda di Arenzano che opera nel campo della consulenza nel settore ambientale e nella raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, in particolare di quelli sanitari. L'operazione finanziaria, del valore di 750 mila euro e della durata di cinque anni, integrerà le risorse necessarie a realizzare, entro i primi mesi del 2011, un impianto di sterilizzazione automatizzato, che sorgerà in un'area di 1800 metri quadrati, recentemente acquistata per 2,8 milioni di euro e adiacente a quella già in uso nella sede di Arenzano.

L'impianto, che richiede un investimento totale di 1,8 milioni di euro, garantirà un incremento di fatturato e di capacità produttiva della società, ma non solo: attraverso delle economie di scala sono previsti notevoli risparmi sui costi di trasporto, con una conseguente riduzione dell'inquinamento ambientale. Eco Eridania potrà smaltire direttamente i rifiuti sanitari raccolti, con un risparmio economico di 935 mila euro (187 euro per tonnellata). L'obiettivo è disporre, entro il 2012, di due ulteriori impianti di sterilizzazione, per ampliare e potenziare la capacità produttiva di Eco Eridania. «L'investimento - spiega Andrea Giustini, amministratore unico di Eco Eridania - mira alla realizzazione di impianti tecnologicamente all'avanguardia con l'intento di creare un nuovo polo produttivo nel pieno rispetto dell'ambiente e soprattutto con il presupposto di generare nuovi posti di lavoro a livello locale».

Con questa operazione LigurCapital non entra nel capitale sociale di Eco Eridania, pur prevedendo di seguire l'azienda per eventuali necessità future: «La nostra finanziaria - spiega Marco Ferrari, amministratore delegato di LigurCapital - investe sostenendo l'economia del territorio a 360 gradi, come nel caso del prestito a Eco Eridania. Non solo: il ruolo di advisor nella ricerca di nuovi partner per aziende liguri ha portato a ottimi risultati in questi anni, così come quello di collettore per gli investimenti di soggetti di altre regioni». Il waste management è uno dei settori di massimo interesse per LigurCapital, data l'evoluzione del ciclo dei rifiuti e l'impatto sociale che ne deriva: «Eco Eridania - afferma Andrea Bottino, consigliere d'amministrazione di LigurCapital - è una

realità importante sul territorio ligure nel settore della gestione dei rifiuti: chiuderà il 2010 con circa dieci milioni di euro di fatturato».

Eco Eridania srl è stata fondata nel 1988 come società di servizi e consulenza nel settore ambientale. Nel 1991 inizia a effettuare anche raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti; in particolare, dal 2005, l'azienda si è specializzata nel campo dei rifiuti di origine sanitaria, animale e vegetale. Dal 2006 acquisisce la maggioranza di Eco Travel srl di Cagliari, che gestisce impianti di smaltimento e stoccaggio in Sardegna e che controlla il 59% di Petico srl, specializzata nella cremazione di animali domestici. In Eco Eridania lavorano 59 persone tra amministrativi, commerciali e operativi; la società dispone di 85 automezzi autorizzati dall'Albo nazionale gestori ambientali e di tre centri di stoccaggio e messa in riserva. Negli ultimi quattro anni l'azienda è in costante crescita, in particolare nel 2009, l'aumento del valore della produzione è stato del 38%, la stima di fatturato per il 2011 è di circa 12 milioni di euro con un incremento di 2 milioni di euro sull'esercizio precedente.

Andrea Giustini, che detiene l'80% delle quote, è amministratore unico dell'azienda, mentre Rossella Giustini, socia al 20%, ne è procuratore.

LigurCapital nasce nel 1989. Dal 2004 al 2010 Filse, la Finanziaria ligure per lo sviluppo economico, ne ha gestito la maggioranza, passata, a marzo, dopo un iter di privatizzazione durato circa due anni, a Istituto ligure mobiliare, che ora controlla il 68% delle quote. Le rimanenti partecipazioni sono di Unioncamere Liguria, Camere di Commercio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia, Banco di San Giorgio, Confindustria di Genova, Savona, Imperia e La Spezia.

Amministratore delegato è Marco Ferrari, presidente Eugenio Benvenuto. Del cda fanno anche parte, oltre ad Andrea Bottino, Marco Desiderato (vicepresidente) e Alberto Alberti.